

C. V.

Non ho mai annaggiato del vin
 Falerno, ma credo che non gli cedesse la
~~nostra~~ marandicina di Selenico, quale già
 la facevano, e non sanno ormai più. Anzi
 il vin vero di Cijaro è diventato un incredibile
 cosa. Ma io gusterò il tuo Falerno, perché viene
 da te. Al Prof. Fennato dirai che ho la tua
 lettera, non al libro immangiato da essa.
 Da un foglio di Dalmazio mi giova raccogliere
 che tu a una tra le giunte del con-
 gresso botanico in Russia presidevi. Addio
 di cuore

3. Luglio. 69. Tui.

Cus aff.

Cominasso

hg

De